



PREVENZIONE DEL DIABETE DI TIPO 1: ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SCREENING GOVERNANCE REGIONALE - PROGETTO DIVE

CAGLIARI 18 GIUGNO 2025

RAZIONALE

Razionale Convegno "Prevenzione nel Diabete di Tipo 1: Attivazione di un Programma di Screening" - Regione Sardegna

Il diabete di tipo 1 (T1D) è una patologia con un'incidenza in costante aumento in Italia. In particolare, la Sardegna presenta un'incidenza significativamente più elevata rispetto alla media nazionale, con circa 74 casi per 100.000 abitanti l'anno, a fronte di una media italiana di circa 22 casi per 100.000 abitanti l'anno. Questa specificità rende ancora più urgente e cruciale l'implementazione di programmi di prevenzione e screening precoce nell'isola.

La Legge 130 del 15 settembre 2023 ha istituito un programma nazionale di screening nella popolazione pediatrica per l'individuazione precoce dei soggetti a rischio di sviluppare diabete di tipo 1 e celiachia. La Regione Sardegna è stata selezionata come una delle quattro regioni pilota per la fase sperimentale di questo progetto, sottolineando l'importanza di avviare e consolidare l'implementazione dello screening nel contesto regionale.

L'obiettivo di questa iniziativa è duplice: da un lato, avviare un confronto strutturato e condividere esperienze tra istituzioni regionali, comunità scientifica, associazioni di pazienti e stakeholder strategici; dall'altro, presentare lo stato attuale dello screening pilota, con i risultati preliminari, *lebest practices* emerse e le criticità riscontrate. Questo percorso mira a definire raccomandazioni operative dettagliate, rafforzando il coordinamento a livello regionale e nazionale e promuovendo una maggiore sensibilizzazione e formazione.

Azioni chiave per l'applicazione della Legge 130 sul territorio sardo: Per applicare al meglio la

Legge 130 sul territorio della Regione Sardegna, è fondamentale attuare le seguenti azioni, basate sulle soluzioni e i metodi riportati nei documenti

- **Avvio di un Confronto Strutturato e Condivisione di Esperienze:**
 - Promuovere un dialogo continuo tra istituzioni regionali, comunità scientifica, associazioni di pazienti e stakeholder strategici, con particolare attenzione alle specificità epidemiologiche della Sardegna.
 - Condividere attivamente i risultati preliminari dello screening pilota, *lebest practices* e le criticità riscontrate per apprendere e migliorare, considerando l'elevata incidenza regionale.



PREVENZIONE DEL DIABETE DI TIPO 1: ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SCREENING GOVERNANCE REGIONALE - PROGETTO DIVE

CAGLIARI 18 GIUGNO 2025

- **Definizione di Raccomandazioni Operative Dettagliate:**
 - Elaborare linee guida operative specifiche per la Regione Sardegna, coerenti con il progetto nazionale ma adattate al contesto locale e all'alta incidenza del T1D.
 - Queste raccomandazioni dovrebbero coprire aspetti come i criteri di inclusione (età 2-10 anni), le tipologie di test di screening (prelievo sanguigno capillare per autoanticorpi T1D con ELISA 3-Screen e DBS per genetica HLA), e le modalità di spedizione dei campioni.
- **Rafforzamento del Coordinamento e della Coerenza a Livello Regionale e Nazionale:**
 - Identificare un coordinatore e un gruppo di lavoro regionale dedicati all'implementazione del programma di screening.
 - Assicurare l'allineamento con il gruppo di lavoro nazionale DIVE e le tempistiche previste (es. White Paper di Giugno 2024, Decreto Osservatorio Nazionale, Decreto Implementativo ed estensione nazionale nel 2025).
- **Coinvolgimento e Attivazione dei Pediatri di Famiglia:**
 - Implementare programmi di formazione specifici per i pediatri di famiglia sull'esecuzione del test di screening, con un focus sulla sensibilizzazione data l'elevata incidenza regionale.
 - Sviluppare un sistema di "chiamata attiva" per la popolazione target e gestire una piattaforma dedicata per la raccolta e la gestione dei dati.
- **Identificazione e Collaborazione con Centri e Laboratori di Riferimento:**
 - Definire i centri di riferimento regionali per la conferma diagnostica e il follow-up, considerando la loro distribuzione geografica, il volume di visite e la presenza di un team multidisciplinare, in modo da coprire efficacemente il territorio sardo.
 - Collaborare con laboratori di riferimento (es. OSR di Milano per lo studio D1Ce Screen) che abbiano la metodologia disponibile, il numero di anticorpi necessari, attrezzature informatiche per la conservazione e trasmissione dati, e certificazioni adeguate.



PREVENZIONE DEL DIABETE DI TIPO 1: ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SCREENING GOVERNANCE REGIONALE - PROGETTO DIVE

CAGLIARI 18 GIUGNO 2025

• Implementazione di Registri e Monitoraggio:

- Istituire un registro di screening per la popolazione che ha effettuato il test.
- Creare un registro prospettico della popolazione con autoanticorpi per un monitoraggio a lungo termine, essenziale per comprendere l'evoluzione della patologia in una regione ad alta incidenza.
- Garantire un follow-up adeguato per i bambini positivi, con prelievo venoso di conferma e controllo glicemia presso il centro di riferimento.

• Sensibilizzazione e Comunicazione con le Famiglie:

- Promuovere campagne di sensibilizzazione mirate per aumentare la consapevolezza sull'importanza dello screening precoce, enfatizzando i benefici in un contesto di alta incidenza come la Sardegna.
- Migliorare la comunicazione dei risultati del test e dei percorsi di monitoraggio per i profili di positività, garantendo un supporto completo alle famiglie.

Attraverso l'applicazione di queste azioni, la Regione Sardegna potrà consolidare il proprio ruolo nella prevenzione del diabete di tipo 1, contribuendo significativamente alla salute della popolazione pediatrica e all'efficacia del programma nazionale di screening, con un'attenzione particolare alle proprie specificità epidemiologiche.